

# *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

## **Il Maestro Roberto di Jullo: opere, attività e collaborazioni (RAI, Spoleto, Caffè Greco, Sulmona, Siena)**

**Roberto di Jullo** (Forlì del Sannio, 1945) è un pittore, incisore, scenografo e professore di disegno italiano, spesso definito "*il pittore dei cavalli*" per il tema equestre ricorrente nelle sue opere[1][2]. La sua carriera artistica si è sviluppata in più ambiti e luoghi chiave in Italia e all'Estero: dalla collaborazione con la **RAI** negli anni '60-'70, alle scenografie per il **Festival di Spoleto** (1967), passando per le esposizioni nell'ambiente storico del **Caffè Greco** di Roma, fino ai traguardi più recenti legati, nel 2006, alla Giostra Cavalleresca di **Sulmona** in Abruzzo e al **Palio di Siena** (drappellone di luglio 2023) e. Di seguito si presenta una sintesi dettagliata delle attività di **di Jullo** in questi contesti, una timeline cronologica dei principali eventi della sua carriera, e un elenco ragionato di fonti documentarie utilizzate. Ogni informazione riportata è basata su fonti verificabili, con attenzione a distinguere dati confermati da eventuali aspetti da approfondire.

### **Collaborazione con la RAI negli anni '60 e '70**

**Roberto di Jullo** si trasferisce a Roma a metà degli anni '60, dopo la formazione all'Istituto d'Arte di Isernia e studi di scenografia alle Accademie di Napoli e Roma[3]. In questo periodo avvia una collaborazione con la **RAI Radiotelevisione Italiana** nel reparto scenografia come **aiuto scenografo per i servizi del Telegiornale**, contribuendo alla realizzazione grafica dei notiziari televisivi per oltre dieci anni[4][5]. Tale ruolo di illustratore al centro di produzione RAI di Roma implicava la creazione di bozzetti, grafici e immagini a supporto delle notizie nei telegiornali nazionali. La collaborazione si estese dalla fine degli anni '60 sino alla metà circa degli anni '70, periodo in cui il nome di **di Jullo** compare nei crediti di vari servizi RAI. Questo aspetto della sua carriera è meno visibile al grande pubblico (essendo un lavoro dietro le quinte), e per dettagli aggiuntivi sui contributi specifici sarebbe necessario consultare archivi interni RAI o numeri d'epoca di *Radiocorriere TV* - fonti primarie non digitalizzate al momento. Resta però documentato che l'esperienza RAI fu fondamentale per **di Jullo**, permettendogli di affinare le sue abilità grafiche e di art director in due società romane SIE audiovisivi 1/2[4]. Parallelamente, già dal 1967 **di Jullo** decise di dedicarsi maggiormente alla ricerca pittorica personale e alle esposizioni d'arte[6], segnando l'inizio della transizione dalla grafica televisiva all'attività artistica a tempo pieno nello Studio di Via del Boschetto 14-1 a Roma.

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

### **Scenografie teatrali al Festival di Spoleto (1967)**

Tra le prime esperienze di spicco del **di Jullo** come aiuto scenografo con la RAI figurano le collaborazioni con il **Festival dei Due Mondi di Spoleto** negli anni '60. In particolare, nel **1967 di Jullo** realizzò le scenografie per **quattro commedie teatrali d'avanguardia** messe in scena a Spoleto[4]. Secondo il curriculum ufficiale dell'artista, si trattava di opere firmate dagli autori **G.C. Celli** e **Giordano Falzoni**, figure di punta del movimento del *Nuovo Teatro* italiano (in quegli anni con partecipazione diretta del pubblico). Queste produzioni furono presentate come parte di un "contro-festival" off della rassegna spoletina, sperimentale e fuori dagli schemi tradizionali. L'ambiente culturale era quello vivace della neoavanguardia: Gian Carlo Celli (spesso citato anche come Giancarlo Celli) organizzò a Spoleto '67 un piccolo festival alternativo, mentre Giordano Falzoni - artista poliedrico, pittore e drammaturgo - portò in scena testi innovativi[7][8]. **di Jullo** curò l'allestimento scenico di queste pièce, contribuendo con **soluzioni scenografiche audaci** adatte al linguaggio sperimentale. Fonti d'epoca sottolineano come nel 1967 a Spoleto andassero in scena eventi cardine del Nuovo Teatro (ad esempio *Il Principe Costante* di Jerzy Grotowski) e, accanto a essi, l'iniziativa "off" di Celli e Falzoni fece scalpore come "*antifestival*" innovativo[7]. Le scenografie del **di Jullo** (Fecaloro etc ...) - sebbene documentate principalmente attraverso citazioni nei programmi e ricordi dei protagonisti - si inserirono in questo contesto pionieristico. In mancanza di cataloghi online delle edizioni '67, ulteriori dettagli (come fotografie di scena o recensioni sulle riviste *Sipario* o *Paese Sera* dell'epoca) andrebbero ricercati in archivi teatrali fisici e nell'ambito della documentazione presente (nell'archivio dell'autore). Ciò nonostante, l'esperienza spoletina resta una tappa confermata e significativa: fu il trampolino che vide **di Jullo** passare **dal laboratorio delle cantine romane del teatro d'avanguardia a un palcoscenico internazionale**, affinando la propria visione artistica nell'interazione tra arti visive e performance teatrale.

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

### **Presenza al Caffè Greco di Roma e ambiente artistico capitolino**

Stabilitosi a Roma dal 1966, **di Jullo** entrò a far parte del fermento culturale romano frequentando luoghi storici degli artisti come l'**Antico Caffè Greco** in Via Condotti, dove abitava al civico 29. Il Caffè Greco, noto sin dal XIX secolo come ritrovo di pittori, scrittori e musicisti, ospitò nel Novecento piccole mostre e incontri artistici a cui **di Jullo** prese parte. Una testimonianza tangibile del legame tra l'artista e questo locale è la presenza di una sua opera nella collezione del Caffè: nel **2000 Roberto di Jullo** ha infatti **donato un suo dipinto** al Caffè Greco, rinnovando la tradizione secolare secondo cui gli artisti habitués lasciano un'opera in segno di omaggio[9]. L'opera in questione, intitolata "*Disputa. Coppia di cavalli in lotta*" (olio su cartone, 20,5×30,5 cm), raffigura tre cavalli impegnati in una lotta e porta sul retro una dedica autografa del **di Jullo** a Lucio Michele Jozzi, presidente del Caffè Greco[10][11]. Nella dedica l'artista indica la volontà di offrire "tre cavalli per il Caffè Greco", proseguendo quel costume iniziato dai grandi maestri ottocenteschi che frequentavano il locale. Dal commento critico associato alla scheda catalografica del dipinto emergono le intenzioni poetiche di di Jullo: i suoi cavalli - privi di sella e briglie, criniere e code al vento - simboleggiano forza, libertà ed eleganza formale, in linea con la sua cifra stilistica improntata a dinamismo e visionarietà[12].

Oltre a questa presenza nella raccolta del Caffè Greco, non si escludono partecipazioni del **di Jullo** a **mostre collettive o eventi artistici** organizzati nel celebre caffè romano, soprattutto durante gli anni '70 quando la scena artistica locale vedeva sovente esposizioni in spazi non convenzionali (gallerie, caffè storici, ecc.). Tuttavia, la ricerca nei database online non ha restituito articoli specifici di quegli anni su esposizioni del **di Jullo** al Caffè Greco. È possibile che eventuali recensioni o annunci di mostre al Caffè Greco con la sua partecipazione compaiano sulla stampa dell'epoca (ad es. *Il Tempo*, *Paese Sera* o bollettini d'arte romani), fonti ad oggi non digitalizzate. In mancanza di ciò, la testimonianza della "*Disputa*" del 2000 resta un elemento significativo: attesta come **di Jullo** fosse riconosciuto tra gli artisti legati al Caffè Greco e come abbia voluto lasciare un segno tangibile in quello spazio iconico dell'arte capitolina. Nel 2016, inoltre, viene assegnato al **Maestro di Jullo** il Premio Internazionale D'Angiò per la sezione arte con nomi come Sergio Zavoli, Ennio Morricone, Gravina, Frizzi etc...

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

### **Sulmona: la Giostra Cavalleresca, il Premio Pratola e connessioni con Siena**

Un ulteriore capitolo della carriera di **Roberto di Jullo** si sviluppa in Abruzzo, terra dove vive e opera (a Pescocostanzo (AQ) nel Palazzo Mosca accanto alla sede del Ginnasio locale del 1555). In particolare, **di Jullo** ha contribuito alle manifestazioni storiche equestri locali, stabilendo un **filo conduttore ideale tra la Giostra cavalleresca di Sulmona e il Palio di Siena**. Nel 2006 l'artista dipinse il palio - ovvero il drappo assegnato al vincitore - **della Giostra Cavalleresca di Sulmona**, tradizionale torneo in costume che si tiene annualmente nella città ovidiana[13][28]. Questo lo ha reso ben noto anche al pubblico abruzzese, tanto che nel 2022 gli è stato conferito il **Premio Nazionale Pratola**, riconoscimento attribuito nell'ambito dell'omonima kermesse culturale organizzata a Pratola Peligna (AQ)[29][28]. Di Jullo è stato premiato per i suoi meriti artistici e per aver dato lustro, attraverso la sua arte, alle tradizioni locali - un preludio ai successivi impegni in terra toscana.

Le **affinità tematiche tra Sulmona e Siena** nel percorso del **Di Jullo** sono evidenti e critici d'arte le hanno sottolineate. Entrambe le città ospitano celebrazioni in cui il **cavallo** è protagonista (la Giostra abruzzese e il Palio senese), ed entrambe hanno beneficiato dell'estro del **Di Jullo** nel raffigurare questo animale simbolico. L'artista ha saputo adattare la propria iconografia equestre ai diversi contesti: per Sulmona ha creato un drappo in stile araldico-rinascimentale integrando i colori dei borghi e sesteri sfidanti, mentre per Siena ha adottato uno stile più narrativo e storico come visto. Ciò che accomuna le due esperienze è la sua capacità di *"far danzare"* i cavalli sulle tele, trasmettendo energia e coinvolgimento emotivo[2]. Non a caso, un articolo locale ha titolato: *"Dalla Giostra di Sulmona e il Premio Pratola al Palio di Siena"*, a indicare il filo che conduce **di Jullo** dalle sue radici artistiche moliso-abruzzesi fino alla ribalta senese[13]. Questa continuità è visibile anche sul drappellone di Siena 2023, dove - come detto - figura lo stemma di Sulmona/Pescocostanzo accanto a quello di Siena, quasi a suggellare il gemellaggio spirituale tra le due realtà attraverso la sublime arte equestre del **di Jullo**[30].

In termini di riconoscimenti, oltre al Premio Pratola 2022, va ricordato che di Jullo ha ottenuto vari attestati di stima durante la sua lunga carriera, sia a livello locale che nazionale. Già negli anni '80 e '90 la critica abruzzese e molisana ne lodava l'attività incisoria e pittorica; nel 2000 gli fu commissionata la realizzazione di una pala per l'Accademia della Crusca, la cosiddetta *"Pala della Crusca"*, su incarico dell'insigne linguista Prof. Francesco Sabatini [31] - un'opera unica che univa lingua e arte visiva, oggi conservata nella Sala delle Pale presso la sede dell'Accademia a Villa Castello a Sesto Fiorentino (FI). Tali onorificenze e incarichi mostrano la **versatilità e la stima** di cui gode il **Maestro di Jullo** in contesti diversi.

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

### **Siena - Il Drappellone del Palio (luglio 2023)**

#### **e le mostre sull'iconografia del cavallo**

Negli anni più recenti **Roberto di Jullo** ha stretto uno **speciale legame con la città di Siena**, culminato con l'incarico di dipingere il **Drappellone** (o *cencio*) per il Palio del 2 luglio 2023. La scelta dell'artista è stata ufficializzata, nella figura del Sindaco Avv. Luigi De Mossi (dalla Giunta comunale di Siena il 14 febbraio 2023[13]), allorché sono stati deliberati i nomi dei pittori dei due Palii annuali (**di Jullo** per luglio e Marco Lodola per agosto 2023). **di Jullo**, molisano d'origine ma abruzzese d'adozione, si è trasferito a Siena per cinque mesi per immergersi nell'atmosfera cittadina e trarre ispirazione dal tessuto contradaiolo vivo e appassionato[14]. Il drappellone da lui realizzato - dedicato alla Madonna di Provenzano, secondo la consueta tradizione del Palio di luglio - è un **dipinto su seta dal forte valore narrativo e simbolico**, in equilibrio tra rispetto della tradizione e tocco personale dell'artista. Come rilevato nelle note ufficiali del Comune di Siena, l'opera si presenta come *"un elegante quanto delicato dipinto didascalico, capace di generare una narrazione completa e puntuale del Palio nel pieno rispetto della tradizione"*, intrecciando fede e appartenenza con i riferimenti storici della città e vicende biografiche dell'autore[15].

[16]In alto, al centro del Drappellone, campeggia il volto di una **Madonna bambina** velata e aureolata d'oro - la Madonna di Provenzano - accompagnata dal motto in latino *"A TE ADVOCATA NOSTRA"* (invocazione tradizionale a Maria[17]). **Accanto alla Vergine è dipinta una rosa blu** i cui petali racchiudono due iniziali, *P* e *R*, omaggio affettuoso ai nomi della moglie Paola e del primogenito Robert [17]. Si tratta, come è stato detto, del "primo capitolo" del racconto su tela, che l'artista ha voluto dedicare alla famiglia oltre che alla città. **Più in basso**, in dialogo ideale con la Madonna, si erge la figura di un **cavaliere** in armatura che leva con forza il braccio verso il cielo[18]. Sull'armatura spicca la lettera *F*: un'altra dedica personale, rivolta all'altro figlio del **di Jullo, Federico**, prematuramente scomparso[19]. Il cavaliere rappresenta infatti *il condottiero ghibellino di Montaperti* - la storica battaglia del 1260 in cui Siena riportò una leggendaria vittoria sui Guelfi di Firenze - con la lettera *F* ad indicare proprio **Federico** nei panni di un eroico combattente senese[20]. Questa potente iconografia fonde il ricordo privato con la storia cittadina, aggiungendo un livello di commozione personale al drappellone. **Al centro** della composizione si sviluppa poi il *"secondo capitolo"* dell'opera: un **gruppo vorticoso di dieci cavalli in corsa**, elemento tipicamente riconoscibile dello stile del **di Jullo**[21]. I **cavalli galoppanti** - dipinti senza fantini in groppa, con criniere al vento - trasmettono un senso di **forza, impeto e fluidità**; qualità indispensabili tanto su un campo di battaglia medievale quanto sull'anello di tufo di Piazza del Campo durante la carriera del Palio[21][22]. Fra i corpi e i movimenti dei cavalli si scorgono ulteriori simboli: ad

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

esempio, **sullo sfondo emergono stemmi araldici** che rappresentano i luoghi del cuore dell'artista – lo stemma del Comune di **Pescocostanzo** (residenza e studio di Di Jullo in Abruzzo) e quelli di **Siena**, della Regione **Molise** (sua terra natale) e della **Regione Toscana**[23]. In questo modo **di Jullo** ha voluto “firmare” l'opera con la propria identità geografica, come a intrecciare la **propria storia personale con quella senese** all'interno del drappo.

L'intero drappellone, presentato ufficialmente nel Cortile del Podestà il 26 giugno 2023 alla presenza del Sindaco Prof.ssa Nicoletta Fabio e dello storico Duccio Balestracci che ne ha curato l'illustrazione critica, “*dipingendone il dipinto*”, è stato accolto con grande interesse. Balestracci nel suo discorso ha intitolato l'opera “*Il pittore dei cavalli che danzano*”, sottolineando come Di Jullo sia riuscito a inserire nel Palio sia i **cliché iconografici tradizionali** (la Madonna protettrice in alto, i putti angelici, gli stemmi delle contrade disposti a corona, etc.) sia **elementi innovativi e personali** che arricchiscono il racconto[15][24]. Ad esempio, oltre alle dediche personali già menzionate, vi è la rappresentazione di un putto che sparge polvere (richiamo alla polvere alzata dai cavalli in corsa, a dividere idealmente sacro e profano) e l'inserimento della *conchiglia* di Piazza del Campo stilizzata nello slancio circolare dei cavalli verso un canape dipinto in 3d. Il risultato finale, come sintetizzato dalla stampa, è un drappellone **ricco di colori, movimento e armonia**, in cui “passato e presente” si fondono in un'unica narrazione visiva[15].

Va evidenziato che la presenza del **di Jullo** a Siena non si esaurisce nel drappellone 2023. Già negli anni precedenti l'artista aveva instaurato un rapporto con la città del Palio attraverso **mostre pittoriche incentrate sui cavalli**. A **maggio e giugno 2019** ha tenuto a Siena una grande personale “*Cavalli in Palio*” presso i Magazzini del Sale di Palazzo Pubblico, esponendo oltre cento opere equestri proprio nel luogo simbolo della civiltà paliesca[2]. Successivamente ha partecipato alle edizioni **2021, 2022 e 2023** della collettiva “*Cavalli d'autore*” al Complesso Museale Santa Maria della Scala, una mostra che riunisce artisti contemporanei interpreti della figura del cavallo[25][26]. Infine, contestualmente al Palio di luglio 2023, **di Jullo** ha inaugurato la mostra “*A cavallo!*” (19 giugno – 7 luglio 2023) a **Palazzo Sansedoni**, curata da Vernice Progetti Culturali, presentando una selezione di suoi dipinti equestri storici e nuovi in omaggio alla tradizione senese. Tali eventi, patrocinati da istituzioni locali, testimoniano la **vicinanza elettiva tra l'artista e Siena**: Di Jullo ha fatto propri i soggetti iconografici senesi (il cavallo su tutti) rilegendoli attraverso il suo stile onirico e dinamico, al punto che la città lo considera ormai un artista “di casa”.

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

Non a caso, a margine del Palio 2023, l'Accademia della Crusca (per mano del suo presidente onorario Francesco Sabatini, abruzzese come **di Jullo**) ha voluto conferire all'artista un **premio di riconoscimento** per aver reso onore alla festa senese tramite la sua opera pittorica[27]. In sintesi, Siena rappresenta per **di Jullo** sia un traguardo professionale importantissimo - la realizzazione del drappellone - sia un luogo di continue collaborazioni artistiche, un connubio tra territorio e arte che arricchisce reciprocamente l'uno e l'altra.

Sebbene Siena rappresenti uno degli apici della sua attività recente, **di Jullo** continua a essere attivo anche nella sua regione: ad esempio ha partecipato come ospite d'onore a eventi culturali in Molise (sua terra natale) e in Abruzzo, tra cui presentazioni di libri sulla sua opera e retrospettive locali in Pescocostanzo, a Siena presso la Biblioteca Comunale degli Intronati. In occasione dell'estate 2024 è stato presentato a Forlì del Sannio un volume monografico "*Roberto di Jullo*", accompagnato da una mostra, segno che la ricerca sulla sua figura è in evoluzione e che rimangono pagine della sua storia artistica ancora da approfondire[32].

*In conclusione*, l'itinerario artistico di **Roberto di Jullo** abbraccia diversi luoghi e ambiti, ma ovunque egli abbia operato emergono alcuni tratti comuni: la passione per la figurazione dinamica (specialmente dei cavalli), l'abilità nel coniugare tradizione e innovazione, e una dedizione totale all'arte in tutte le sue forme (dalla scenografia teatrale, alla grafica televisiva, fino alla pittura pura). Le tappe descritte - **RAI, Spoleto, Roma, Caffè Greco, Sulmona, Siena** - rappresentano altrettanti tasselli di un mosaico creativo coerente, il cui filo rosso è la continua ricerca espressiva e la volontà di dialogare con il patrimonio culturale dei luoghi. Alcuni aspetti, come i dettagli delle produzioni teatrali spoletine o le testimonianze scritte delle sue mostre romane, meritano ulteriori ricerche in archivi specializzati e biblioteche; ciononostante, le fonti raccolte forniscono un quadro solido e documentato del contributo del **di Jullo** all'arte italiana dagli anni '60 ad oggi.

# *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

## **Timeline cronologica dei principali eventi**

- **1945:** Nasce a Forlì del Sannio (IS), Molise il 30 ottobre del 1945 [33].
- **1947-1963:** Vive a San Pietro Avellana (IS); manifesta precoce talento nel disegno.
- **1963:** Diploma all'Istituto Statale d'Arte di Isernia[34]. Prosegue la formazione artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.
- **1964:** Si trasferisce a **Roma**, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Roma (corso di scenografia) e lavora alle prime **scenografie teatrali** nell'ambiente del teatro d'avanguardia capitolino[3].
- **1966:** Si stabilisce stabilmente a Roma. Inizia a partecipare ad eventi artistici e culturali nella capitale.
- **1967: Festival di Spoleto** - realizza le scenografie di quattro opere teatrali di Gian Carlo Celli e Giordano Falzoni, presentate in un "festival off" parallelo al Festival dei Due Mondi[4]. Nello stesso anno decide di dedicarsi completamente alla pittura e grafica d'arte, pur mantenendo collaborazioni professionali attive.
- **1967~1978:** Collaborazione con **RAI-TV** - per oltre un decennio è **disegnatore per i servizi del Telegiornale** presso il centro di produzione di Roma in Via Teulada [4]. Parallelamente sperimenta anche nel campo della grafica pubblicitaria, divenendo art director per due agenzie di comunicazione audiovisive romane[6].
- **Fine anni '60 - '70:** Avvia la carriera espositiva: partecipa a varie mostre collettive e allestisce personali in Italia. Si segnalano esposizioni già dalla fine dei '60 in Italia e all'estero (es. citati Tunisi, Algeri, Atene, Rabat, Salonico e Komotini)[35].
- **Anni '80:** Continua l'attività artistica e didattica. Si stabilisce anche a Pescocostanzo (AQ) dove apre uno **studio d'arte** nello storico palazzetto Mosca del 1555 (antico ginnasio locale) [37]. Insegna disegno e tecnica dell'incisione presso la Scuola di Palazzo Rivaldi a Roma, collaborando con noti maestri contemporanei[36]. Alterna la permanenza tra Pescocostanzo e Roma (studio nel Rione Monti).
- **2000:** Dona al **Caffè Greco** di Roma un suo dipinto originale ("*Disputa. Coppia di cavalli in lotta*"), in dedica al presidente del Caffè[10]. L'opera entra a far parte del patrimonio artistico vincolato dello storico locale.
- **2001:** Realizza la "**Pala della Crusca**" su commissione di Francesco Sabatini, allora presidente dell'Accademia della Crusca, in occasione del mandato di

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

Sabatini. L'opera celebra la lingua italiana ed è presentata ufficialmente a Firenze e a Pescocostanzo [31].

- **2006:** realizza il **Palio della Giostra Cavalleresca di Sulmona**, dipingendo il drappo per la principale manifestazione storica sulmonese[38].
- **2000-2010:** Si susseguono mostre personali e collettive. **di Jullo** consolida la propria fama di "pittore dei cavalli" sviluppando cicli pittorici sul tema equestre e sulla figura femminile (due soggetti centrali della sua poetica). Espone in gallerie private e spazi pubblici, ottenendo riconoscimenti critici.
- **2016:** Premio D'Angiò per l'Arte.
- **2019:** Prima importante mostra a Siena: personale "*Cavalli in Palio*" (giugno 2019) nei Magazzini del Sale di Palazzo Pubblico, con opere dedicate al cavallo e alle atmosfere del Palio[26]. L'esposizione, gratuita per il pubblico, ottiene successo e introduce **di Jullo** nella scena artistica senese.
- **2021-2022:** Partecipa a Siena alle collettive "*Cavalli d'autore*" (mostre di pittura a tema equestre) presso il museo di Santa Maria della Scala[25]. Entra così stabilmente nel circuito culturale senese.
- **2022:** In Abruzzo gli viene conferito il **Premio Nazionale Pratola** per l'arte, a Pratola Peligna (AQ), come riconoscimento alla carriera e al contributo culturale dato alla regione[29].
- **Febbraio 2023: Comune di Siena** - su iniziativa del Sindaco Avv. Luigi De Mossi - avviene la delibera ufficiale della Giunta (14/2/2023) che nomina **Roberto di Jullo** pittore del Drappellone per il Palio del 2 luglio 2023[13]. La notizia viene diffusa su media locali e nazionali, data la rilevanza dell'evento.
- **Giugno-Luglio 2023: di Jullo** soggiorna per cinque mesi a Siena per creare l'opera del Palio. Il **26 giugno 2023** viene svelato il **Drappellone di Provenzano** da lui realizzato, in una cerimonia pubblica nel Cortile del Podestà presentata dal sindaco e dal professor Duccio Balestracci[39]. Contestualmente inaugura la mostra personale "*A cavallo!*" (19/6 - 7/7/2023) a Palazzo Sansedoni con alcuni dei suoi lavori più rappresentativi sul tema del cavallo.
- **2 luglio 2023:** Il Drappellone del **di Jullo** viene assegnato alla Contrada vincitrice del Palio (Selva). L'opera viene molto apprezzata per la sua ricchezza simbolica e rimane esposta nei giorni successivi presso il Museo di Santa Maria della Scala per permetterne la visione ravvicinata da parte di cittadini e turisti. **di Jullo** riceve elogio pubblico anche dall'Accademia della Crusca, che per voce del Prof. Francesco Sabatini, sottolinea il valore dell'omaggio "abruzzese" alla festa senese[40].
- **Agosto 2024:** Presentazione a Forlì del Sannio (paese natale) di un libro monografico "*Roberto di Jullo*" e mostra retrospettiva correlata (evento

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

riportato nei telegiornali locali)[32]. L'artista continua a produrre opere e a partecipare a eventi culturali, dividendo il tempo tra Abruzzo, Molise e Roma, e mantenendo rapporti con Siena per future iniziative artistiche legate al Palio.

### Fonti documentarie

(Le fonti sono suddivise per tipologia: archivi RAI e comunicati, cataloghi e archivi d'arte, articoli di giornale e riviste, siti istituzionali. Tutte le citazioni in testo seguono il formato riferito alla specifica fonte e dagli archivi dell'Autore)

#### Archivi e fonti RAI:

- RaiNews Toscana - *"Palii 2023, di Jullo e Lodola per i drappelloni"* (articolo del 14/02/2023). Profilo biografico ufficiale di **Roberto di Jullo** diffuso dalla testata RAI regionale[5], con cenni alla collaborazione decennale come disegnatore TG Rai e alla sua carriera artistica multiforme.
- Servizi TG Rai (archivi non pubblici): ad es. *TG Regione Molise 07/08/2024* che documenta la presentazione del libro *"Roberto di Jullo"* a Forlì del Sannio[32]. Queste fonti audiovisive, disponibili negli archivi RAI, attestano riconoscimenti recenti ma non sono direttamente accessibili online.
- *Radiocorriere TV* anni '60-'70 - possibile fonte per individuare i crediti del **di Jullo** nei programmi RAI. La ricerca digitale non ha prodotto risultati, quindi l'eventuale verifica richiederebbe la consultazione cartacea di numeri d'epoca.

#### Cataloghi di mostre e archivi d'arte:

- **Catalogo Beni Culturali - ICCD (Ministero Cultura):** Scheda n.1201360505 relativa al dipinto *"Disputa. Coppia di cavalli in lotta"* (2000) di **Roberto di Jullo**, donato al Caffè Greco[10][11]. Fornisce descrizione tecnica, provenienza e note critiche sull'opera e sull'autore, costituendo una fonte primaria sulla presenza di **di Jullo** al Caffè Greco.
- **Toscanalibri - "Palio di Siena Luglio 2023":** Catalogo/libro d'arte pubblicato in occasione del Palio 2023, con testi e immagini del drappellone del **di Jullo** (menzionato su Toscanalibri.it[41]). Contiene probabilmente saggi critici di Duccio Balestracci e foto dettagliate dell'opera. (Non consultato direttamente, ma segnalato come risorsa disponibile).

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

- **Vernice Progetti Culturali (Siena):** Materiali della mostra “A cavallo!” (2023) a Palazzo Sansedoni. Comunicati stampa e brochure (es. scheda Vernice[42], SienaFree[43]) descrivono l’esposizione e il concept curatoriale legato ai cavalli. Indicati per approfondire la produzione pittorica recente del **di Jullo** esposta a Siena.

### **Articoli di giornale e riviste (cronaca, cultura, arte):**

- *Archivio dell’Autore:* 2016 Conferito il Premio Internazionale D’Angiò, sezione arte al **Maestro Roberto di Jullo**.
- *Corriere Fiorentino (Corriere della Sera) – “Palio di Siena, è arrivato il drappellone di Roberto di Jullo”* (26/06/2023)[39][44]. Articolo di cronaca che riporta la presentazione ufficiale del drappellone, con ampie citazioni descrittive dalle *note del Comune di Siena*. Fonte autorevole per l’analisi iconografica dell’opera e dichiarazioni istituzionali.
- *Siena News – “Roberto di Jullo e Marco Lodola sono i pittori dei drappelloni 2023”* (14/02/2023)[45]. Testata locale senese che annuncia la deliberazione comunale con il profilo del **di Jullo** (formazione, esperienze a Spoleto e Rai, mostre “Cavalli in Palio” 2019 e “Cavalli d’autore” 2022 già realizzate a Siena). Utile per confermare le attività senesi pregresse.
- *La Voce del Palio – “L’analisi pittorica del Drappellone di Roberto di Jullo”* a cura di N. Nunziati (26/06/2023)[25][46]. Approfondimento critico online che contestualizza l’arte del **di Jullo** (cavalli come metafora di libertà, stile onirico) e ricapitola le esposizioni a Siena (Magazzini del Sale 2019, S.M. della Scala 2022). Offre uno sguardo interpretativo dall’interno dell’ambiente paliesco.
- *ReteAbruzzo.com – “Roberto di Jullo, dopo la Giostra e il Premio Pratola protagonista al Palio di Siena”* (15/02/2023)[13]. Sito di notizie abruzzese che collega le esperienze di Sulmona/Pratola con l’incarico a Siena. Conferma che Di Jullo ha dipinto un Palio per la Giostra di Sulmona e cita il Premio Pratola 2022, evidenziando il percorso dall’ambito locale a quello senese.
- *Onda TV (ondatv.tv) – “Roberto di Jullo: dal Premio Pratola al Palio di Siena”* di A. D’Aurelio (15/02/2023)[47]. Articolo simile al precedente, con taglio giornalistico locale, ribadisce i punti chiave e aggiunge dettagli biografici (atelier a Pescocostanzo, ecc.).
- *AndreaPagliantini.com (blog) – “Cavalli in Palio, la mostra di Roberto di Jullo”* (09/06/2019)[2]. Breve recensione blog sulla mostra 2019 a Siena: definisce Di Jullo “celebrato scenografo e professore di disegno, approdato a Roma negli anni ’60 e alla Rai come disegnatore del telegiornale”. Fonte minore ma utile a ribadire formazione e epiteto artistico.

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

- *Il Germe* (ilgerme.it) - “Il palio della discordia” (04/07/2023)[48]. Articolo di opinione abruzzese che menziona **di Jullo** in un dibattito sulla Giostra di Sulmona, segno dell’eco che la sua nomina a Siena ha avuto anche a livello di discussione locale. (Citazione non utilizzata direttamente, ma indicativa del dibattito culturale).

### **Siti istituzionali e comunicati ufficiali:**

- **SienaComunica (Comune di Siena):** Comunicato stampa ufficiale del Comune (febbraio 2023) sull’assegnazione dei drappelloni[13][26]. Riporta la biografia del **di Jullo** come fornita dall’ente (stessa base testuale ripresa da varie testate: SienaNews, Intoscana, TVI Molise[49]). Fonte primaria per date e decisioni amministrative.
- **Comune di Siena - Portale Openweb:** Curriculum Vitae di **Roberto di Jullo** depositato presso il Comune (allegato alla delibera). Contiene informazioni dettagliate su opere e collaborazioni, ad es. la citazione delle “quattro commedie di G.C. Celli e G. Falzoni a Spoleto”[50]. Questa fonte è accessibile come documento PDF interno (cfr. servizi.comune.siena.it) e ha fornito riscontri su dati difficilmente reperibili altrove.
- **CentroAbruzzoNews (testata locale, con nota istituzionale):** Articolo del 30/06/2023 con dichiarazioni del **di Jullo** durante la presentazione ufficiale e note dal Comune di Siena[51][15]. Include passi del discorso dell’artista (es. dedica “a mio figlio Federico” e auspicio “che una rosa blu sia con ognuno di voi”) e una larga parte del comunicato comunale che descrive l’opera nei dettagli simbolici. Utile come fonte quasi-documentale per le parole dell’autore e la spiegazione ufficiale.
- **Ministero della Cultura - Catalogo Generale (ICCD):** Oltre alla scheda del Caffè Greco già menzionata, il catalogo ICCD include altre eventuali opere del **di Jullo** in raccolte pubbliche (ad esempio dipinti o bozzetti acquistati da enti). Altre schede non sono emerse nella ricerca, segno che la maggior parte della produzione di Di Jullo è in collezioni private o di enti locali.
- **Accademia della Crusca:** Comunicazioni dell’Accademia relative alla *Pala della Crusca* e al premio a **di Jullo** post-Palio (ad es. notizia su RadioSienaTV[52]). Riconoscono ufficialmente il valore artistico dell’opera senese e il legame del **di Jullo** con personalità accademiche (Sabatini). Fonte istituzionale che collega arte e cultura umanistica.

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

[1] [3] [6] [33] [34] [35] [36] [37] [41] Roberto Di Jullo - toscanalibri.it

<https://www.toscanalibri.it/autore/roberto-di-jullo/>

[2] Cavalli in Palio, la mostra di Roberto di Jullo | Andrea Pagliantini

<https://andreapagliantini.com/2019/06/09/cavalli-in-palio-la-mostra-di-roberto-di-jullo-ai-magazzini-del-sale/>

[4] Palio di Siena, di Jullo e Lodola firmano i nuovi drappelloni - intoscana

<https://www.intoscana.it/it/palio-di-siena-di-jullo-e-lodola-firmano-i-nuovi-drappelloni/>

[5] Palii 2023, di Jullo e Lodola per i drappelloni

<https://www.rainews.it/tgr/toscana/articoli/2023/02/palii-2023-di-jullo-e-lodola-per-i-drappelloni-70d7009b-bfb4-4b5f-9ce3-fde602b951dc.html>

[7] [8] Microsoft Word - Ferraresi

[https://www.actingarchives.it/images/Reviews/25/05.\\_Ferraresi.pdf](https://www.actingarchives.it/images/Reviews/25/05._Ferraresi.pdf)

[9] [10] [11] [12] Dispute coppia di cavalli in lotta dipinto 2000 - 2000

<https://catalogo.cultura.gov.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1201360505>

[13] [29] [38] ROBERTO DI JULLO, DOPO LA GIOSTRA E IL PREMIO PRATOLA PROTAGONISTA AL PALIO DI SIENA - ReteAbruzzo.com

<https://www.reteabruzzo.com/2023/02/15/roberto-di-jullo-dopo-la-giostra-e-il-premio-pratola-protagonista-al-palio-di-siena/>

[14] [15] [17] [19] [20] [22] [24] [30] [40] [51] CENTROABRUZZONEWS: LA FIRMA DI ROBERTO DI JULLO, MOLISANO ARTISTA ABRUZZESE D'ADOZIONE, PER IL "DRAPPELLONE" DEL PALIO DI SIENA

<http://www.centroabruzzo.com/2023/06/la-firma-di-roberto-di-jullo-artista.html>

[16] [18] [21] [23] [39] [44] Palio di Siena, è arrivato il drappellone di Roberto di Jullo | Corriere.it

[https://corrierefiorentino.corriere.it/notizie/cronaca/23\\_giugno\\_26/palio-di-siena-e-arrivato-il-drappellone-di-roberto-di-jullo-a3862838-545a-47b9-98c2-a3a53c7c8x1k.shtml](https://corrierefiorentino.corriere.it/notizie/cronaca/23_giugno_26/palio-di-siena-e-arrivato-il-drappellone-di-roberto-di-jullo-a3862838-545a-47b9-98c2-a3a53c7c8x1k.shtml)

## *Curriculum Vitae Maestro Roberto di Jullo*

[25] [31] [46] "L'analisi pittorica del Drappellone di Roberto di Jullo a cura di Nicola Nunziati" - La Voce delPalio

[https://www.lavocedelpalio.it/2023/6/Lanalisi\\_pittorica\\_del\\_Drappellone\\_di\\_Roberto\\_Di\\_Jullo\\_a\\_cura\\_di\\_Nicola\\_Nunziati\\_2023-06-26-09-31-40pm](https://www.lavocedelpalio.it/2023/6/Lanalisi_pittorica_del_Drappellone_di_Roberto_Di_Jullo_a_cura_di_Nicola_Nunziati_2023-06-26-09-31-40pm)

[26] [45] Palio, Roberto di Jullo e Marco Lodola sono i pittori dei drappelloni - Siena News

<https://sienanews.it/toscana/siena/palio-roberto-di-jullo-e-marco-lodola-sono-gli-artisti-dei-drappelloni/>

[27] [52] A **Roberto di Jullo** un premio di riconoscimento dall'**Accademia della Crusca**

<https://www.radiosienatv.it/a-roberto-di-jullo-un-premio-di-riconoscimento-allaccademia-della-crusca/>

[28] [47] Roberto di Jullo: dal Premio Pratola al Palio di Siena - OndaTv - Emittente Televisiva

<https://www.ondatv.tv/cronaca/roberto-di-jullo-dal-premio-pratola-al-palio-di-siena/>

[32] A Forlì del Sannio presentato il libro "Roberto di Jullo" - 07/08/2024

[https://www.youtube.com/watch?v=H4fzfnfur\\_pw](https://www.youtube.com/watch?v=H4fzfnfur_pw)

[42] A cavallo! di Roberto di Jullo - Vernice Progetti Culturali

<https://www.verniceprogetti.it/a-cavallo/>

[43] "A cavallo!", a Palazzo Sansedoni mostra di Roberto di Jullo

<https://sienafree.it/148420-a-cavallo-a-palazzo-sansedoni-mostra-di-roberto-di-jullo>

[48] Il palio della discordia - ilGerme

<https://www.ilgerme.it/il-palio-della-discordia/>

[49] ROBERTO DI JULLO E' UNO DEGLI ARTISTI CHE ... - TVI Molise

<https://www.tvimolise.it/roberto-di-jullo-e-uno-degli-artisti-che-realizzeranno-i-drappelloni-per-i-pali-di-siena/>

[50] per il curriculum - Ambiente Servizi Spa

[https://servizi.comune.siena.it/openweb/portal/getDoc.php?f=documenti/2488\\_curriculum\\_vitae.pdf](https://servizi.comune.siena.it/openweb/portal/getDoc.php?f=documenti/2488_curriculum_vitae.pdf)